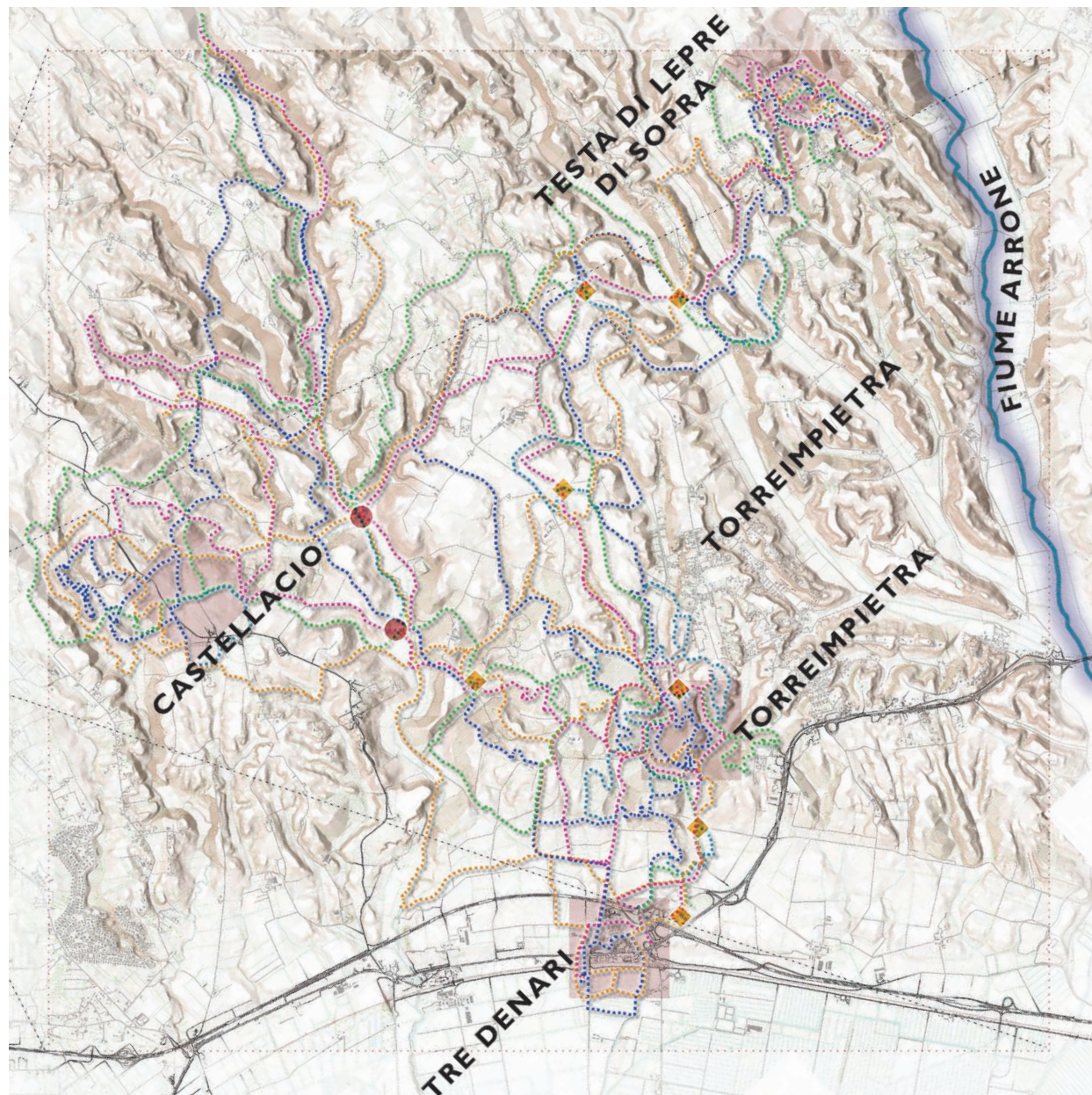


ROMA 20-25

**Nuovi cicli di vita
della metropoli**

**New Life Cycles
for the Metropolis**

PROTECTION
IS JUST A PREMISE
ABANDONMENT
IS A RESOURCE
LANDSCAPE
IS THE CONCLUSION



Quadrante 2 (elaborato originale in scala 1:10.000). Geologia e viaggi a scala globale inquadrano la nostra strategia per sentieri e destinazioni diverse, in alternativa ai ritratti degradanti dei film hollywoodiani, in cui Roma è una scenografia. / Macro 2 (originally in scale 1:10,000). Geology and global travel bracket our strategy for diverse paths and destinations, as alternatives to Hollywood's diminutive portrayals of Rome as scenography.

2. OLTRE LE PERIFERIE E LE BORGATE, NELLE FORRE DELLA CAMPAGNA ROMANA

Progetto / Project: prof.
Sandro Marpillero, Associate to
Architecture Cezar Nicolescu,
con l'assistenza di / with the
assistance of: Ankita Chachra

Studenti / Students: N.
Greenberg, B. Guan, S. Lerner,
A. Singvi, B. Vogt, A. Yang

Ulteriore coordinamento di Matt
Saacke per gli stages estivi degli
studenti / Additional coordination
by Matt Saacke of summer
interns: Michael Carwile, Xin Liu

Il lavoro ha beneficiato di un
Seminario a livello Graduate
(in primavera) e un Workshop
estivo a Roma, entrambi intitolati
ROMA 20-25 – vedi il Blog del
Seminario / The work relied on
a Spring Semester Graduate
Seminar and Summer Workshop
in Rome, both entitled ROMA
20-25 – see Seminar Blog:
roma2025gsapp.wordpress.
com.

Con il supporto critico di / With
critical support by:
prof. Richard Plunz, prof.
Kenneth Frampton, prof.
Grahame Shane, prof. Phu
Duong

E l'ispirazione fornita dall'artista
/ And inspiration from artist:
Margherita Moscardini

Il Quadrante 2 consiste in una concentrazione unica di forre che salgono verso il lago di Bracciano, e sono delimitate a sud dal fiume Arrone e ad est da assi infrastrutturali (autostrada, ferrovia, e via Aurelia). Quest'area fa da soglia ad una costellazione di luoghi posti oltre la portata delle periferie di Roma, suggerendo un paradigma alternativo per integrare turismo e agricoltura. Il Quadrante 2 fa parte della municipalità indipendente di Fiumicino, e potrebbe bilanciare le abitudini di consumo turistico di Roma Capitale, offrendo esplorazioni geologiche, archeologiche, architettoniche e paesaggistiche, in morfologie segnate da profonde incisioni vulcaniche, tracce di civiltà Etrusca, ed insediamenti agricoli del XX secolo.

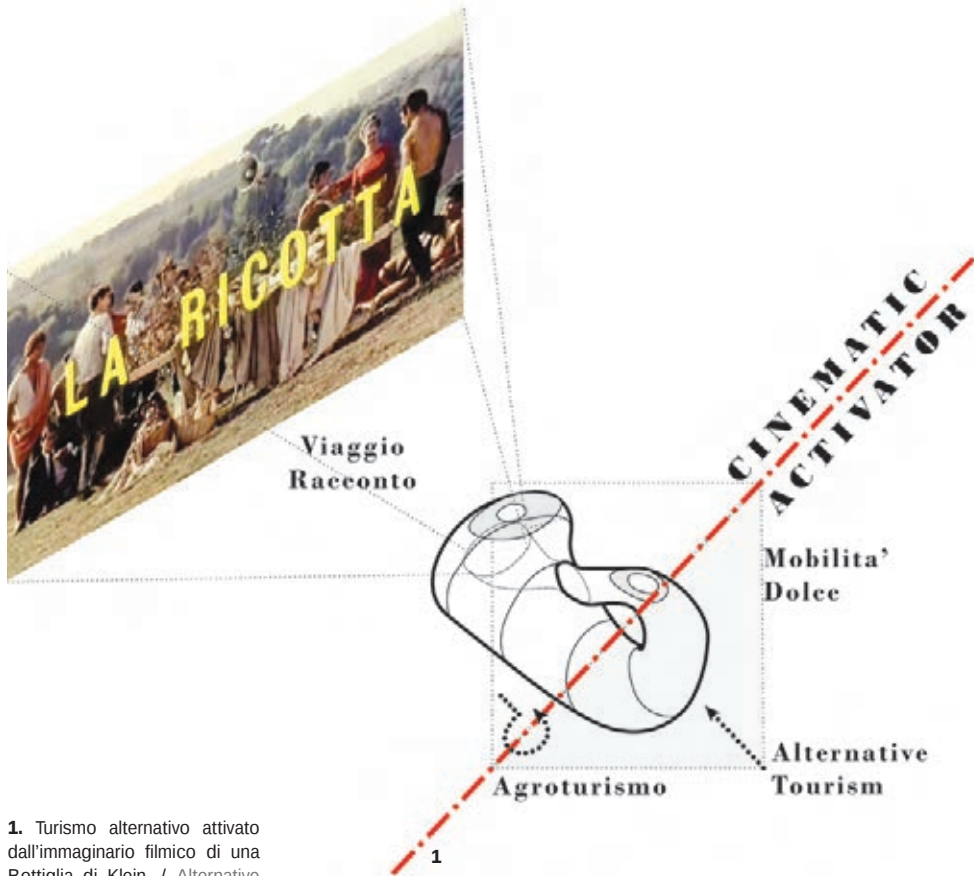
La consapevolezza ambientale, tema chiave del Giubileo della Misericordia di quest'anno, lancerà anche trasformazioni nei flussi turistici che passano per l'aeroporto di Fiumicino, il cui traffico raggiungerà 50 milioni di passeggeri entro il 2020. La cultura materiale di un'area marginalizzata come questa può integrarsi con modi di produzione della cultura del XXI secolo, rafforzando una rete di identità specifiche, a beneficio di entrambi i viaggiatori e le comunità locali che li ospitano. La partecipazione ai movimenti slow food e super-food ha già consentito di stabilire relazioni positive tra agricoltura e turismo, secondo antiche maniere Etrusche e Romane di cucinare e mangiare, ma potrebbe anche far divorziare il turismo dall'industria dei viaggi organizzati. Prodotti tradizionali come aglio, carciofi, biette, peperoni e prezzemolo potrebbero essere le colture privilegiate di queste comunità agricole, incoraggiando consumi motivati da valori gastronomici contemporanei. Se l'agricoltura è inerente a quest'area, proponiamo di ri-concettualizzare la contrapposizione tra turismo e agricoltura in riferimento a categorie storico-artistiche ed antropologiche sull'uso di oggetti nel contesto di una visualità postmoderna. Piuttosto

che rinforzare dicotomie come soggetto/oggetto, cultura/natura, e centro/periferia, questo approccio mette a fuoco una figura topologica nota come Bottiglia di Klein, che assegna all'architettura la possibilità di ingaggiare il "campo allargato" del paesaggio agricolo, contando sul rapporto immaginario attivato dal cinema tra percezione di oggetti e desideri soggettivi.

Questa "Bottiglia" è un apparato concettuale, analogo alla nostra strategia progettuale, che organizza dinamicamente risorse eterogenee, agenzie multiple e traiettorie di fruizione diverse, attraverso flussi spazio-temporali ininterrotti su superfici di iscrizione.

Come necessario complemento a questa nozione, proponiamo di istituire anche un rapporto non-nostalgico con il "cinema di poesia" dei due film post-neorealisti di Pasolini, *La ricotta* e *Uccellacci e uccellini*. Lo scopo di tale riferimento è attivare i visitatori ed i residenti nello sviluppo di narrative inter-dipendenti alla scala dell'intero Quadrante 2 ri-orientando, come indicatoci da quei film, idee comuni a proposito della campagna "oltre le periferie e le borgate di Roma."

La nostra strategia amplifica agriturismo e mobilità dolce con quattro tipi di tracciati e quattro destinazioni, che consentono di viaggiare e trovare sistemazioni secondo stili di vita e per età diverse. I tracciati riattivano tratturi abbandonati, sentieri, e strade secondarie, che richiedono livelli differenziati di energia, modi di accesso, e velocità nel camminare, montare a cavallo, andare in bicicletta, o usare auto elettriche per esplorare i pendii delle forre, attraversandole in località significative. I quattro siti hanno diverse caratteristiche topografiche e di connessioni, prestandosi sia a ri-articolare la giustapposizione convenzionale turismo/agricoltura, che ad ospitare fasi diverse di un processo ideale di produzione filmica, da concezione a scrittura, da messa in scena a montaggio e distribuzione, secondo modalità



1. Turismo alternativo attivato dall'immaginario filmico di una Bottiglia di Klein. / Alternative tourism activated by a Klein Bottle's cinematic imaginary.

2. Rotte di voli intercontinentali e di crociere nel Mediterraneo sovrapposte alla mappa del "distretto speciale" sui bordi di quanto era noto come il "lago imperiale" di Roma. / Global airplane and cruise routes to/from and through the Mediterranean overlaid on a "special district" around what used to be Roma's "imperial lake".

3. Fotogramma di relazioni sociali nella municipalità indipendente di Fiumicino, nel giugno 2015. / Snapshot of social networks in Fiumicino's independent municipality, connected during June 2015.

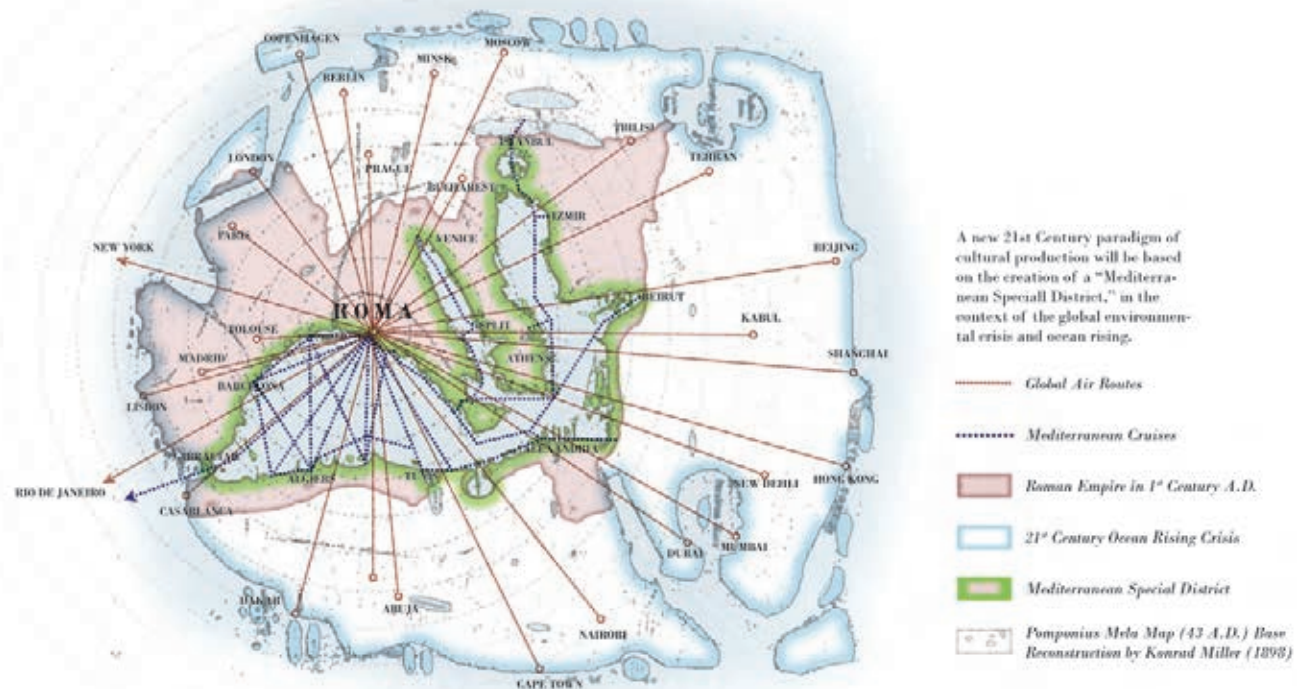
diverse dalle pellicole hollywoodiane che continuano a trattare Roma come sfondo scenografico. Il paesaggio agricolo del Quadrante 2 incoraggia i visitatori a costruire il proprio viaggio-racconto, grazie alla agilità degli hand-held device contemporanei. La produzione digitale di moving images permette di oltrepassare modelli prevedibili di comportamento turistico e di abitudini agricole, ri-posizionando entrambi i soggetti in relazioni reciproche che usano la tecnologia come strumento per documentare, sperimentare, mappare, e distribuire interattivamente i dati raccolti sul posto. Il termine moving images descrive pratiche

estetiche congrue con l'attraversare il paesaggio delle forre, integrando un rapporto viscerale con il territorio ad impressioni personalizzate, per ribaltare il commercialismo delle tecnologie basate su cookies nelle reti virtuali delle smart cities. Piuttosto che essere governati da controlli a distanza, ciò consente di inserire le proprie narrazioni direttamente nel mondo reale, aumentando la condivisione di risorse e motivandone applicazioni socialmente rilevanti.

Distanze tra le varie destinazioni diventano di importanza relativa, una volta che la spaziatrice degli incontri ed i gradi di accessibilità ai siti sono modulati da differenze stagionali ed indagini creative sulla partecipazione di agenti sociali. Questo permette a visitatori e residenti di formare rapporti culturali costantemente in evoluzione in un paesaggio anch'esso dinamico, con il risultato di attribuire all'architettura il potenziale di regolare il tempo di tali rapporti, intensificando il coinvolgimento del corpo nello spazio.

La forza tettonica di materiali locali, quali la pozzolana, il tufo, ed il basalto, suggeriscono di riciclare selettivamente strutture esistenti, costruendo nuove piattaforme e ripari, le cui risorse rinnovabili coprono il dispendio inevitabilmente associato al movimento di cose e persone. Energia idrica, geotermica, e solare sono integrate nel paesaggio per coordinare l'esperienza dello spazio architettonico con flussi a scala più vasta, oltre i limiti fisici degli edifici. Programmi e sequenze narrative aprono molteplici scenari, che stabiliscono relazioni variabili tra involucri edilizi, movimenti, e vedute, a beneficio di usi, gruppi, e tempi diversi, grazie all'attivazione di registri immaginari e risonanze culturali.

L'analogia tra architettura e proprietà narrative delle moving images arricchisce le convenzioni ortografiche con rappresentazioni ibride di immagini simultanee e sequenze di azioni che consentono a progetti specifici di superare condizioni spaziali o formali univoche.



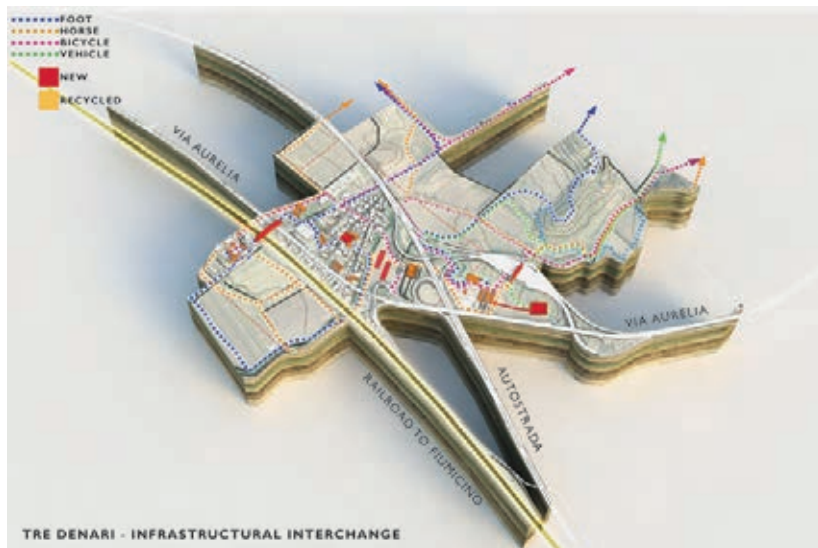
2

Per illustrare questa strategia, usiamo assonometrie come copioni che tracciano connessioni tra edifici esistenti e/o riciclati, addizioni, e nuovi interventi; oppure, in altri siti, mostriamo sezioni geologiche per mettere in luce possibili spazi di proiezione. Queste rappresentazioni di paesaggi, spazi urbani, ed edifici, sono infine integrate da fotogrammi che delineano la struttura narrativa di video concepiti per ciascun sito di intervento, usando animazioni 3D e schermate filmiche che fanno risuonare le forze, le pressioni, e le intensità emotive delle proposte progettuali.

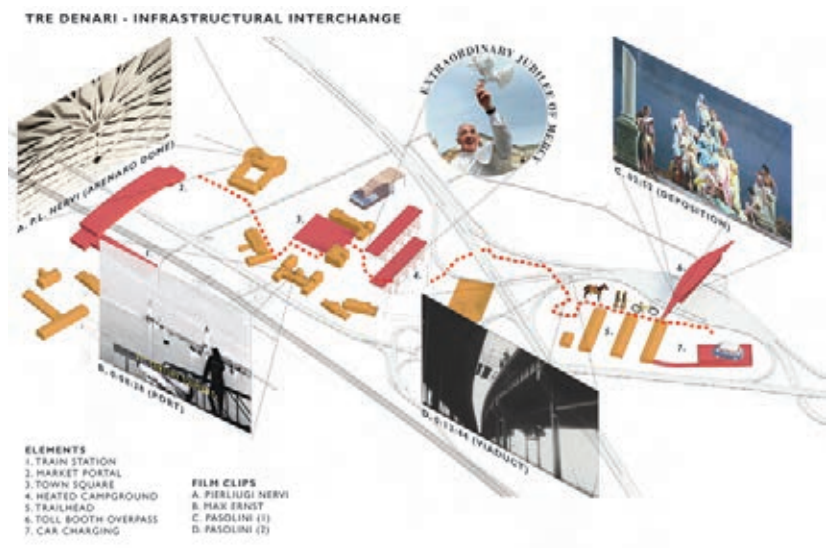
Macro 2 shows a unique concentration of forme rising from the coastal lowlands towards Lago Bracciano, with layers of transportation infrastructures (highway, train line, and Via Aurelia) to the east. Bounded by fiume Arrone to the south, this zone acts as a threshold to a constellation of earth-focused narratives beyond the reach of Rome's peripheries, suggesting an alternative paradigm for the engagement of tourism through agriculture. Macro 2, as part of the independent municipality of Fiumicino, could balance Roma Capitale's established patterns of touristic consumption by offering explorations of geological, archeological, architectural, and landscape formations marked by deep volcanic ravines, traces of Etruscan



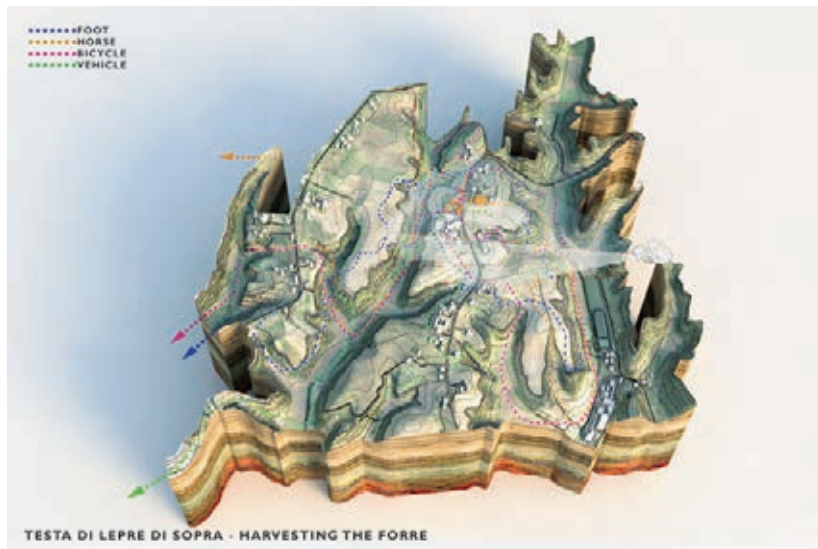
3



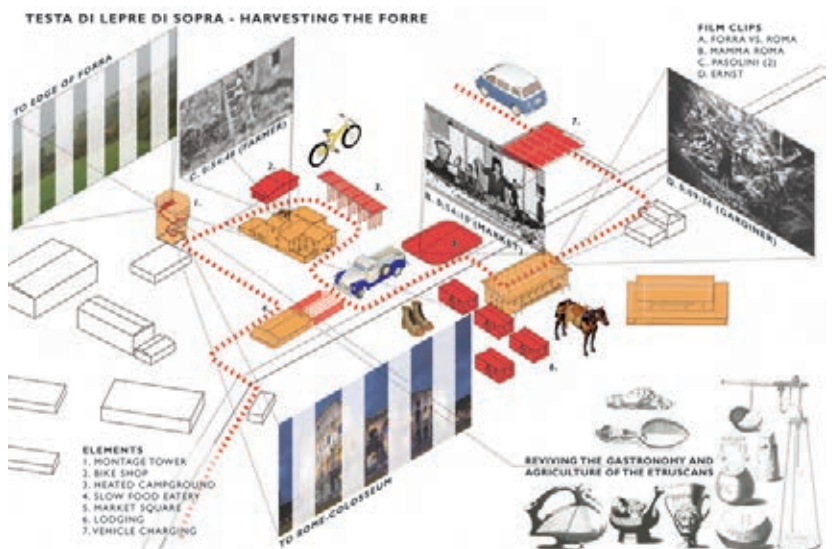
4



5



6



7

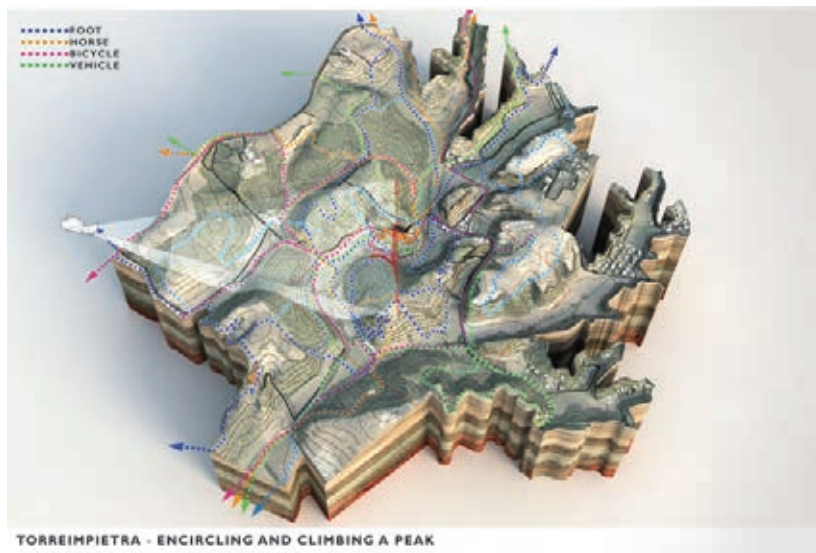
4, 5. I paesaggi e le strutture di Casale Tre Denari fungono, nel Quadrante 2, da portale ad altri tre siti, per accedere ad uno spazio di immaginazione creativa definita da diverse modalità di rallentamento. Architetture degli anni '30 sono riciclate in attrez-

zature ricettive e congressuali, connesse con un campo base. / The landscapes and structures at Casale Tre Denari act as Macro 2's hub to access three other sites, entering a space of creative imagination defined by different modalities of slowness.

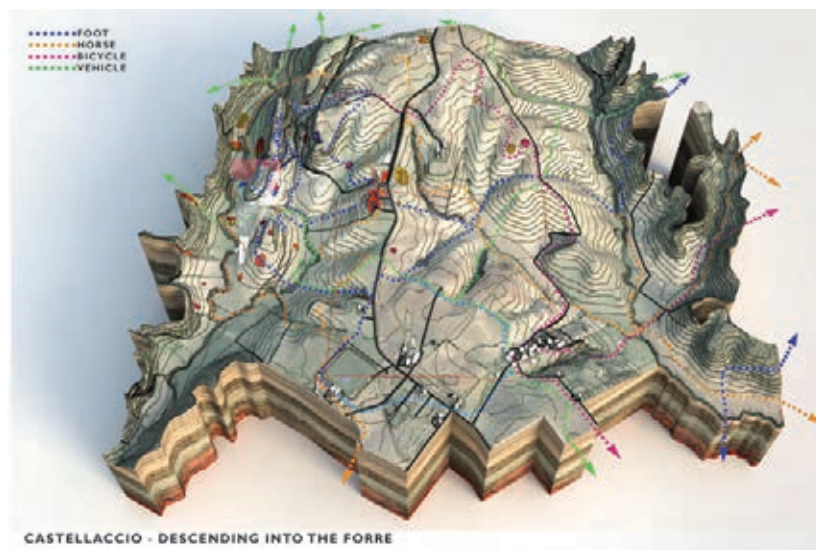
1930's architecture is recycled into hospitality and conference facilities connecting to a trail-head center. 6, 7. Testa di Lepre di Sopra coltiva le associazioni viscerali e storiche presenti nel cibo, per un turismo specializzato che integra

visitatori ed agricoltori locali. Documentando nuovi stili di vita in paesaggi variegati, entrambi questi gruppi sociali rivisitano le proprie idee comuni sul benessere. / Testa di Lepre di Sopra cultivates visceral and historical associations present in food, for

a site-specific tourism that integrates travelers with local farmers. By documenting new lifestyles in varied landscapes, both these groups revisit their own received ideas about well-being.



8



10

8, 9. Il castello di Torrimpietra fronteggia una montagna sacra ricca di stratificazioni mitiche, dove i viaggiatori attraversano la topografia fittamente vegetata delle forre. Spazi per scrivere narrative paesaggistiche in solitudine e silenzio includono

l'accesso a pozzi preistorici di catrame. / The castle of Torrimpietra faces a sacred mountain rich in layers of myth and lore, where travelers move through the thickly vegetated topography of the forre's ravines. Spaces of solitude and silence

for scripting landscape narratives include probing the depths of pre-historic tar pits.

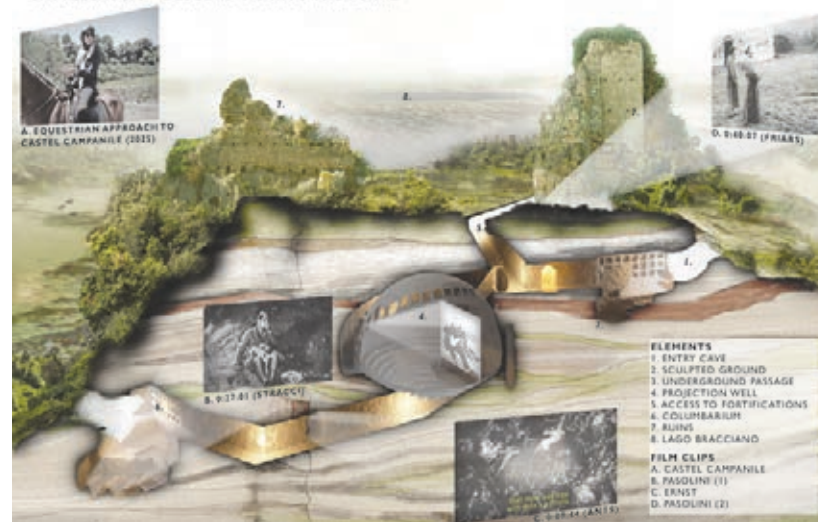
10, 11. Mentre il cuore di Roma si dice essere eterno, Castellaccio riunisce frammenti di storia Etrusca e antichi paesaggi vulcanici, aprendo spazi impregnati

TORREIMPIETRA - ENCIRCLING AND CLIMBING A PEAK



9

CASTELLACCIO - DESCENDING INTO THE FORRE



11

di stratificazioni storiche. Soglie inattese avviano nuove serie di scoperte, anticipando ulteriori esplorazioni verso il vulcano. / While the heart of Rome is said to be Eternal, Castellaccio combines fragments of Etruscan history and an ancient volcanic

landscape, opening up spaces imbued with layered histories. Unexpected thresholds stage new sets of discovery, towards further exploring the forre uphill.

civilization, and 20th century agricultural settlements.

We assume that environmental awareness, as a key to this year's Jubilee of Mercy, will also launch changes in the touristic flows passing through Fiumicino's airport, whose traffic will double to a passenger capacity of 50 million by 2020. The material culture of this once underserved area can be integrated with alternative modes of 21st century's cultural production, strengthening a network of site-specific identities beneficial to both travelers and the local communities hosting them. Engagement with the slow food and super-food movements establishes a positive relationship between agriculture and tourism, reanimating ancient Roman and Etruscan ways of cooking and eating, while divorcing tourism from packaged systems of travel. Traditional crops such as garlic, artichokes, leeks, peppers, and parsley could become the focus of these farming communities' cultivations, encouraging motivated consumption through contemporary gastronomic values. While agriculture is inherent to the area, we re-conceptualize conventional juxtapositions between tourism and agriculture by referencing art-historical and anthropological categories about the use of objects within post-modern visuality. Rather than reinforcing modernist dichotomies, such as subject/object, culture/nature, and center/periphery, this framework points towards a 4-D topological analog called Klein Bottle, which asserts architecture's potential to engage the "expanded field" of agricultural landscape by relying on the power of cinema to activate imaginary links between objects of perception and a subject's desires. This conceptual construct puts forth modes of operating among apparently incommensurable elements as an environmental apparatus that dynamically organizes heterogeneous resources, multiple agencies, and diverse trajectories of fruition through seamless spatio-temporal flows, distributed

through manifold relations across Macro 2's surfaces of inscription.

As a necessary complement to this notion, we also posit a not-nostalgic reference to the "Cinema of Poetry" of two post-neo-realist films by Pasolini, *La ricotta* and *Uccellacci e uccellini*, to activate the visitors' and residents' full potential to develop inter-dependent narratives at the scale of the Campagna, re-orienting their received ideas about this unique landscape, as he had re-directed ours "beyond Rome's Peripheries and Borgate."

Macro 2's strategic plan expands on the practices of agriturismo and *mobilità dolce*, outlining four kinds of paths and four destinations, each allowing for modes of travel and accommodations that cater to diverse lifestyles and age groups. The paths reactivate abandoned agricultural trails, footpaths, and minor roads with different levels of energy expense, accessibility, and speed of movement for walking, riding horses, bicycles, or using electric vehicles, to explore the *forre's* uphill terrain, traversing them at significant locales.

The four sites have different qualities in terms of topographical characteristics and connections, lending themselves to both re-articulate the conventional tourism/agriculture juxtaposition, and to host different phases of an ideal process of cinematic production, from conception to scripting, from staging to montage and distribution, challenging the paradigm of Hollywood's big-budget films that reduce Rome to scenographic backdrop. Macro 2's agricultural landscape encourages visitors to construct their own *viaggio-racconto*, by activating the 21st century cultural paradigm generated by the agility of hand-held individual devices. Contemporary digital production of moving images allows to reach beyond predictable touristic tropes and agricultural habits, repositioning subjects in alternative forms of mutual relatedness through the use of technology as a tool for documentation, personal experimentation, mapping, and interactive site-specific data delivery.

The term moving images describes the aesthetic practices that can be produced while traversing the *forre*'s landscape through the integration between visceral engagement with the land and customized remote sensing, catering to an individualized desire to flip the commercialism of smart cities' virtual networks and cookie-based technology. Instead of remote sensing governing experience, experience embeds storytelling in the real world, increasing the effective use of shared resources through socially-driven applications.

Distances between destination sites become of relative importance once the spacing of encounters and degrees of accessibility are modulated by engagement of social actors, seasonal differences, and creative inquiry. This adjustment permits subjects and actants to form culturally inflected and constantly evolving relationships with an equally dynamic landscape, also endowing architecture with the potential of suspending time and intensifying bodily engagements.

The tectonic force of local materials, such as *pozzolana*, *tufa*, and *basalt*, suggests to selectively re-cycle existing structures, by building new platforms and shelters that rely on renewable sources, to power the expenditure inevitably associated with movement. Hydro, geothermal, and solar energy complement landscape formations, by coordinating architecture's spatial experiences with larger scale environmental flows, beyond any building's physical limits. Interweaving programs and narrative sequences opens up multiple scenarios that establish variable relationships between enclosures, movement, and views for different uses, groups, and times, activating imaginary registers and deep levels of cultural significance.

The analogy between architecture and the story-telling aspect of moving images enriches orthographic conventions, by introducing simultaneous perceptions of images and sequences

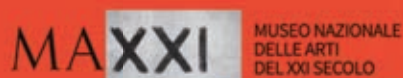
of actions, to challenge a project's singular spatial or formal conditions through hybridization. We use axonometric drawings as scripts that outline paths connecting existing/recycled buildings, additions, and new interventions, while sections through the geological formations of sites highlight spaces for the projection of moving images. We complement representations of landscapes, urban spaces, and buildings, with screen shots outlining the storyboard of site-specific videos that use animated 3D models and film clips to render more resonant the forces, pressures, and intensities of each project's agenda.

ROMA 20-25 Université de Liège — Columbia University
— University of Pennsylvania — South China University of
Technolgy — ETH-Eidgenössische Technische Hochschule
— Università degli Studi di Trento — Università degli
Studi Mediterranea di Reggio Calabria — Università degli
Studi Roma Tre — Università Iuav di Venezia —
Politecnico di Torino — Sapienza Università di Roma —
Università degli Studi di Palermo — Università degli Studi
di Napoli Federico II — University of Las Palmas de Gran
Canaria — Universitat Politècnica de Catalunya + ETSAV
— Leibniz Universität Hannover — Università G.
d'Annunzio di Chieti-Pescara — Università di Camerino
— Università degli Studi di Genova — École Nationale
Supérieure d'Architecture de Marseille — Politecnico di
Milano — Architectural Association School of
Architecture — Institute for Advanced Architecture of
Catalonia — University of Southern California —
Princeton University

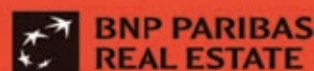


€ 28,00

promosso da
promoted by



main sponsor



si ringrazia
thanks to

